

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 3 Maggio 2023

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N. 1: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO	3
PRECONSILIARI	4
N. 2: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N.82 DEL 07/03/2023) ..	11
N. 3: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N.92 DEL 17/03/2023)	12
N. 4: RATIFICA ALLA DELIBERAZIONE N.83 DEL 07/03/2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, ANNUALITA' 2023 (ART. 15, COMMA 4-BIS, D.L. N. 77/2021)"	13
N. 5: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 VALIDATO DA AGER PUGLIA CON DETERMINA N.269 DEL 27.06.2022 PRESA D'ATTO IMPORTI PER LA PREDISPOSIZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA 2023	18
N. 6: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2023-2025	20
N. 7: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI ANNO 2023.....	26

PUNTO N. 1**N. 1: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO****Presidente Casella Giovanni**

Segretaria, possiamo procedere con l'appello.

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Casella Giovanni

21 presenti, 3 assenti, la seduta può considerarsi valida. Prima di dare la parola al Consigliere Spina o chi ritiene di intervenire, però due minuti vi do questa volta. Con la surroga del Consigliere Comunale dimissionario, così andiamo a perfezionare lo stesso Consiglio Comunale. Ora, come sapete ci sono state le dimissioni del Consigliere Vincenzo Amendolagine e successivamente il signor Acquaviva Giuseppe subentra al dimissionario ex Consigliere Vincenzo Amendolagine. Quindi noi dovremmo procedere adesso al voto, vi comunico che lo stesso ha rilasciato tutte le dichiarazioni di insussistenza, cause di ineleggibilità, quello che ormai siamo tutti a conoscenza. Quindi si può procedere con la votazione. Chi è favorevole? Unanimità del Consiglio Comunale. Invito il Consigliere Acquaviva Giuseppe ad accomodarsi. L'ufficio di presidenza formula i migliori auguri di buon lavoro, anche se purtroppo breve, auguriamoci in futuro di vederla tra questi banchi. Bene, a lei la parola se vuole.

Consigliere Acquaviva Giuseppe

Grazie per questa opportunità, anche se siamo purtroppo alla fine di questa Consiliatura. Però l'ho sentito come un dovere quello di parteciparvi e auguro quindi buon lavoro a tutti quanti noi.

Presidente Casella Giovanni

Dobbiamo votare l'immediata esecutività del provvedimento. Chi è favorevole? Va bene, credo che abbia la stessa efficacia.

PRECONSILIARI**Presidente Casella Giovanni**

Va bene, a lei la parola due minuti.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sarò breve Presidente. È l'occasione per dare un contributo anche a quelli che sono gli atti amministrativi e la loro legalità anche, quindi ponevo una domanda tramite il Segretario Generale, se per caso è arrivato qualcosa dal Dipartimento della funzione pubblica circa la dirigente dottoressa Fornelli. Siccome presentai un'interrogazione e aspettavo una risposta che arrivò interlocutoria perché poi il dipartimento della funzione pubblica chiese chiarimenti, ho perso di vista questo procedimento iniziato con una mia richiesta e aspettavo la conclusione. Questo è l'ultimo Consiglio Comunale, forse comunque il penultimo, chiedevo se per caso fosse arrivata quel che risposta in relazione a questo punto dal dipartimento della funzione pubblica, visto che è un atto importantissimo, perché potrebbe inficiare tutti gli atti precedentemente adottati dal dirigente, perché sappiamo tutti che se in posizione di incompatibilità viene adottato qualche atto, l'accertamento dell'incompatibilità produce anche l'illegittimità di tutti gli atti precedenti, quindi eventuali assunzioni, concessioni, affidamenti. Quindi questa è una domanda che volevo porre e poi volevo chiedere se era stato depositato il conto consuntivo del bilancio del 2022. Ieri abbiamo fatto una riunione e stava per avvenire, non l'ho trovato pubblicato, però potrei essermi sbagliato io nel vedere l'albo pretorio. Volevo capire se per caso era stato depositato o meno il conto consuntivo 2022, perché anche qua ci troviamo in un campo che oramai è fuori dai canoni di legge per cui stiamo fuori dai termini legislativi che scadono il 30 aprile. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Segretario può rispondere.

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Sì, è pervenuta una nota da parte del Dipartimento alla funzione pubblica, la stiamo istruendo.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Che contenuto?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Praticamente, un breve contenuto, secondo loro, ravvisano, esprimono un parere di esistenza di incompatibilità, ma la stiamo istruendo.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Quindi incompatibilità.

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Sì, secondo loro.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Provvediamo però a sanare gli atti precedenti, perché se no rischiamo... Trovate una soluzione, se no rischiamo di fare a catena degli effetti domino anche sugli atti pregressi adottati, che sono anche dedicati per le assunzioni fatte, per tutte le altre questioni amministrative espletate. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Il consuntivo?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

Per quanto riguarda il consuntivo è in corso di pubblicazione, la delibera di Giunta adottata il 29 aprile. Comunque appena pubblicata il Collegio dei Revisori dovrà esprimere il parere, e dopo il parere del Collegio dei Revisori sarà depositato come per legge per 20 giorni.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Quindi è pubblicata sull'albo pretorio?

Segretario Generale Dipace Maria Concetta

No, è in corso di pubblicazione, ho detto.

Presidente Casella Giovanni

No, non ancora. Prego Consigliere Fata, a lei la parola.

Consigliere Fata Vittorio

Due questioni vorrei porre al Sindaco, se è possibile. Una, mi hanno detto che per il 3 aprile, se non ricordo male, prendete con beneficio di inventario. È stata diramata una circolare per quel che riguarda la dotazione domiciliare, il seggio volante. Questa circolare prevedeva la scadenza il 24 aprile. Non so se è stata data pubblicità alla città di questa circolare. Molti non la sapevano, qualcuno mi ha chiesto, volevo chiedere al Sindaco se era possibile, se era nelle intenzioni quella di predisporre una proroga, visto che il 29 aprile è scaduto, quindi diciamo che chi sta a letto, queste categorie fragili che stanno a letto in teoria non potendo arrivare al seggio e non potendo usufruire del seggio volante, non potrebbero votare. Quindi chiedo al Sindaco di vedere la fattibilità di una proroga di questo termine, per verificare le condizioni. E l'altra cosa che invece mi è stata segnalata, sempre voglio porre l'attenzione del Sindaco, se non ho capito male, in base alla pubblicazione relative al PUG le osservazioni scadrebbero intorno al 28, 29 maggio. Cioè ancora nella fase di campagna elettorale dove è difficile, anche per le forze politiche, adoperare, predisporre le osservazioni atteso che stiamo dibattendo con la città e tra di noi su quello che vogliamo programmare per i prossimi

5 anni. Non entro nel merito, nel giudizio, sarà oggetto di campagna elettorale di dibattiti nostri, però anche in questa occasione vorrei chiedere al Sindaco di sospendere i termini o predisporre una lunga proroga in maniera tale che a conclusione della campagna elettorale anche le forze politiche, i gruppi consiliari che si saranno composti potranno operare le loro osservazioni. Fatto in fretta e in furia in piena campagna elettorale, non credo che sia opportuno. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Consigliere Ruggieri.

Consigliere Ruggieri Giuseppe Francesco

Grazie Presidente. Telegraficamente. Siccome il 12 aprile avevo presentato un'interrogazione consiliare, senza risposta scritta, volevo sapere se per caso avesse già previsto la trattazione in Consiglio, visto che fino a ora non è arrivata la convocazione.

Presidente Casella Giovanni

Io non lo so se è possibile discutere le interrogazioni. Però se lei ha chiesto, senza risposta scritta...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Io quando mi è pervenuta ho fatto quello che è giusto fare, ho inviato agli uffici relativa comunicazione da parte del Consigliere Ruggieri per predisporre gli atti. C'è sempre quel problema...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Se il Consiglio Comunale è d'accordo, a questo punto, possiamo... Già vi era un problema... Capisco. Forse se avesse chiesto a risposta scritta, avrebbe avuto forse la risposta, senza risposta scritta... Non è giustificabile questa cosa che sto dicendo, però visto il momento, non so se possiamo fare un'ulteriore Consiglio Comunale, tenete conto che noi abbiamo deciso di fare il Consiglio Comunale sul bilancio il 9 maggio, in prima convocazione, avrete, credo visto, credo che è stata inviata stamattina, quindi avete avuto comunicazione della discussione al bilancio di previsione il 9 maggio e l'11 maggio in seconda convocazione. Siamo in campagna elettorale dal 15, non so che cosa potrebbe... Però...

Consigliere Ruggieri Giuseppe Francesco

Io le dico la mia come interpreto la cosa. Io prima di fare interrogazione ho chiesto in maniera informale alla Segretaria se fosse tecnicamente possibile, atteso che dopo la convocazione dei comizi tutta l'attività politica sospesa. Però non essendoci un atto decisionale al punto in oggetto mi è risposto, la Segretaria può confermare quello che sto

dicendo, che effettivamente era possibile. Ora, ho evitato appositamente la richiesta della risposta scritta, però io ritengo che sia necessario una risposta, perché l'atteggiamento politico di chi eventualmente non volesse poi rispondere, secondo me è inappropriato, perché quelle che sono le prerogative del Consiglio Comunale non devono essere limitate dal fatto che ci sia la campagna elettorale. Quindi le chiedo di convocarlo, così come prevede il Regolamento all'articolo 4 del TUEL, poi sarà un problema – diciamo – di chi eventualmente dovrà rispondere. Non so, forse ci sono anche altre interrogazioni, non lo so, ma non mi riguarda.

Presidente Casella Giovanni

Sicuramente ci saranno altre interrogazioni, il problema è capire se a seguito della nostra comunicazione gli uffici hanno risposto, o meglio, c'è una risposta. Speriamo. Perché se non ci fosse... Io non so di cosa parla questa interrogazione.

Consigliere Ruggieri Giuseppe Francesco

Della mancata attivazione delle disposizioni anticipate... Del Regolamento... (audio basso) poiché non c'è risposta scritta, deve solo relazionare un delegato dell'Amministrazione, roba da 5 minuti, si può fare pure domani per me, dopodomani, per dire.

Presidente Casella Giovanni

Se l'Amministrazione è pronta, per me non ci sono problemi.

Consigliere Ruggieri Giuseppe Francesco

Presidente, non è una facoltà. Secondo me è un po' una disposizione regolamentare e anche di legge, perché l'articolo 40 del TUEL, è chiaro. Se la Segreteria mi garantisce, come notaio, come garante del Consiglio, che è tecnicamente possibile, io ribadisco questa cosa. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Va bene. Grazie. Prego Consigliere Di Tullio, nonché Vice Presidente.

Consigliere Di Tullio Luigi

Grazie Presidente. Io concordo nella richiesta di Vittorio, se è possibile, se la legge lo consente, di prorogare i termini per quanto riguarda la questione del voto domiciliare. Perché io mi ero interessato su richiesta di alcuni concittadini e effettivamente i tempi sono stati veramente ristretti. Se la norma lo consente, chiedo di dare una proroga di almeno una settimana, fino al 7, poi comunque l'ufficio dovrebbe predisporre gli atti consequenziali per organizzare il voto domiciliare. Per quanto riguarda invece la richiesta del Consigliere Ruggieri, io non so se noi possiamo eventualmente trattare, visto che siamo in una situazione ormai di stallo, possiamo fare la ordinaria e non la straordinaria. Io chiedo di verificare eventualmente al Presidente e agli uffici, che qualora, dico al Presidente... Qualora poi si riterrà opportuno la Capigruppo dovrebbe poi valutare l'inserimento del punto eventualmente in coda. Solo questo mi sento di dire,

quindi grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Mi dice la Segretaria che domani verifica, Consigliere Ruggiero, ci comunicherà formalmente se rientra nell'alveo dell'ordinaria o straordinaria amministrazione. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo Alfonso

Intervento di questa...

Presidente Casella Giovanni

È bilancio?

Consigliere Russo Alfonso

(audio basso) dopo cinque anni di questa Amministrazione, che sono stati caratterizzati da molte, si può vedere agli atti, si possono vedere le convocazioni dei Consigli Comunali, si possono vedere le varie decisioni assunte. Molti Consigli Comunali sono stati legittimati, tra virgolette, alla presenza o mancanza di Consiglieri. C'è stato un cambio spesso repentino e spesso continuo di Assessori, di Consiglieri comunali fatti, senza nulla togliere ai nuovi Consiglieri. Io vedendo di fronte Elio e l'amico Antonio avevo, ho detto: forse ho sbagliato aula, forse ho sbagliato a entrare nell'aula, senza nulla togliere agli amici giovani Consiglieri, non so neanche se sono in lista, se saranno eletti, me lo auguro, se hanno deciso di continuare una, tra virgolette, una campagna elettorale a favore di un candidato. Però quello che mi preme sottolineare è che molte volte è mancata la serietà in Consiglio Comunale per poter affrontare le situazioni che vedevano impegnato il Consiglio Comunale per ore, molte volte abbiamo abbandonato l'aula non certo per colpa della minoranza, che anzi molte volte ha cercato di fare intuire alla maggioranza le procedure da poter effettuare affinché il Consiglio Comunale ottemperasse ai propri impegni. Vedere oggi, dopo che sono passati anni in cui non c'è stato o pochi sono stati i provvedimenti andati, come si dice, lisci come l'olio; vediamo un Consiglio Comunale convocato durante una campagna elettorale che sta ormai giungendo al termine, però ci sono (audio disturbato) più importanti che distoglie l'attenzione dei competitor Sindaci e anche di tutti i Consiglieri, degli 850 Consiglieri candidati che si apprestano a fare campagna elettorale, e quindi tutta questa fretta di dover convocare un Consiglio Comunale per un atto importantissimo, il più importante che delinea le linee programmatiche di un'Amministrazione, fanno alla fine non aspettare, secondo me i poster, governare per i prossimi 5 anni il palazzo San Domenico, e lo dico in maniera netta, in maniera convinta, mi è sembrata una procedura che secondo me ribadisce e rimarca la pochezza amministrativa che questa Amministrazione ha avuto in questi 5 anni. Quindi io avrei preferito che questi prossimi Consigli fossero stati procrastinati di 10 giorni, 15 giorni fino alla scadenza naturale; perché tutta questa fretta o urgenza questa volta serve, non è servita in molti altri casi dei 5 anni di questa Amministrazione. Grazie Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Prego Consigliere Russo. Ci sono altri interventi? Possiamo concludere i preliminari? Non ci sono altri interventi, prego Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie Presidente. Molto brevemente, visto che le richieste sono abbastanza comprensibili e condivisibili. La proroga per quanto riguarda il voto domiciliare, così detto seggio volante, compatibilmente ovviamente con l'organizzazione dell'ufficio elettorale, credo che si possa chiedere, probabilmente l'ufficio sarà così attento, che molto probabilmente riuscirà anche a gestire quest'ulteriore incombenza, quest'ulteriore riorganizzazione da adottare in questi giorni che sono già abbastanza impegnativi e convulsi. Lo stesso per la proroga delle osservazioni ci avevano già pensato, perché obiettivamente in questi 60 giorni la maggioranza, che aveva già dichiarato di volere presentare delle osservazioni, non ha potuto ovviamente radicarsi perché siamo in campagna elettorale e ovviamente siamo tutti impegnati nella nostra proposta programmatica, quindi credo che sia opportuno comunque, adesso non so se con un atto di Giunta o vediamo con quale procedimento amministrativo corretto per poter o sospendere i termini...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angarano Angelantonio

Come, scusami?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angarano Angelantonio

Sì, credo che si possa fare. Io ovviamente non do mai un giudizio tecnico dove non ho competenza. In materia urbanistica ammetto che vengo sempre dopo l'architetto Losapio, come livello di competenza. Quindi se è possibile sospendere i termini o prorogarli, problemi non ce ne sono dal punto di vista politico, problemi, anzi credo che sia, ripeto, opportuno che vengano prorogati per consentire a tutti, maggioranza e opposizione, che all'epoca era in gran parte maggioranza che ha predisposto il PUG, consentirà a tutti di potere ovviamente dare un contributo per migliorarlo o adeguarlo, l'abbiamo dichiarato in quella sede di approvazione in Consiglio Comunale che c'erano anche molto probabilmente delle modifiche strutturali da fare sulla parte delle norme di attuazione, visto che quel programma e quel progetto e quell'idea di PUG deriva da oltre un decennio e che quindi va, almeno tecnicamente, adeguato. Quindi dal nostro punto di vista non ci sono problemi, adesso capiremo qual è l'atto formale, amministrativo, che possa consentire questa sospensione, questa proroga dei termini. Per quanto riguarda il neo Consigliere Pippo Acquaviva, io faccio un in bocca al lupo per questo, o questi, perché siamo al penultimo, ci sarà il Consiglio Comunale di approvazione definitiva del bilancio, quindi faccio un in bocca al lupo per quest'esperienza brevissima, però onestamente da un lato dà merito al lavoro che hai fatto in questi anni, anche fuori dal Consiglio Comunale; il lavoro che è stato fatto nella campagna elettorale del 2018 e quindi sedere su uno (audio basso) del Consiglio Comunale della città di Bisceglie, credo che sia sempre un onore, un orgoglio e un'esperienza di cui essere fieri. D'altro canto ovviamente approfitto per esternare anche pubblicamente la mia solidarietà alle vicende che hanno portato ovviamente alla tua surrogata, che ovviamente esulano dal contributo politico, dato in questi anni, e si riferiscono invece a vicende della politica, quella fatta da chi non si rende conto di quello che accade sul territorio e non si rende conto di chi ogni giorno ha a che fare con i cittadini, con le tante richieste, con le problematiche e dà ovviamente, perché fa politica, un proprio contributo, o a livello istituzionale, o a livello politico o a livello anche di volontariato come è capitato tante volte a te e a tantissime altre persone. Quindi ti faccio un in bocca al lupo anche per il futuro e spero che il tuo impegno politico e sociale non debba mai mancare. Al Consigliere Russo, io sono di un'idea diversa, anche nel 2018 abbiamo approvato non soltanto il bilancio in piena campagna elettorale, abbiamo

nominato addirittura il nucleo di valutazione, componenti del nucleo di valutazione, nell'avvio della campagna elettorale, ma abbiamo approvato anche il consuntivo a pochi giorni dal primo turno della campagna elettorale. Credo che, anzi ci fossero, forse non dal punto di vista tecnico giuridico, ma sicuramente dal punto di vista dell'opportunità, ci fossero le condizioni per potere addirittura portarlo anche oggi il bilancio insieme all'aggiornamento al DUP, perché se proprio non c'è un'urgenza tecnica, però c'è una necessità innanzitutto di chiudere alcune procedure che ovviamente riguardano non certo un'Amministrazione o il volere o l'immagine o la volontà politica di un'Amministrazione, ma riguardano in realtà il mantenere in piedi procedure che vanno nell'ottica dei bisogni dei cittadini e tu sai quanto è importante avere, anche solamente un bilancio tecnico, però avere un bilancio che ci consente di non andare in dodicesima e quindi di frenare l'azione amministrativa. Io l'avrei portato anche oggi, se avessimo trovato un accordo... Invece comunque dovremmo celebrare il Consiglio Comunale del 9 maggio, chiudiamo la procedura di bilancio. È ovvio che ci sono poi le condizioni politiche, amministrative con l'assestamento, con la variazione che si può fare già il giorno dopo le elezioni, la proclamazione e l'insediamento e che consentiranno ovviamente a qualsiasi maggioranza poi dovesse formarsi e amministrare questa città, di poter dare un'impronta. L'ho fatto io nel 2018, io mi sono insediato il primo luglio, il 31 luglio abbiamo portato il maxi assestamento che di fatto ha stravolto quel bilancio, e ci ha consentito tra l'altro di approntare provvedimenti che erano nel frattempo diventati urgenti per la città, nonché di affrontare l'estate Biscegliese, che quelle elezioni così organizzate e convocate con i ballottaggi a fine giugno, ovviamente ci avevano messo un po' in affanno per l'estate. Quindi dal punto di vista politico non c'è una voglia, una volontà o una furbizia nel voler portare l'approvazione del bilancio, c'è la necessità di non andare più in dodicesimi, perché se no altrimenti la città rimane ferma al palo, quindi credo che di fatto, anche se non tecnicamente, in maniera opportuna l'urgenza ci sia.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Sindaco. Va bene, se non ci sono altri interventi, seguiamo l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 2

N. 2: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N.82 DEL 07/03/2023)

Presidente Casella Giovanni

Punto n. 2: “Comunicazione prelevamento da fondo di riserva”. È una variazione che consente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Credo che sia per spese elettorali. Vi volevo dare la motivazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Spina Francesco Carlo

Andiamo ai punti decisivi.

Presidente Casella Giovanni

Non è soggetta a votazione, quindi passiamo avanti.

PUNTO N. 3

N. 3: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N.92 DEL 17/03/2023)

Presidente Casella Giovanni

Terzo punto, sempre comunicazioni prelevamento dal fondo di riserva. Questo per che cosa è Segretaria? Conferimento incarichi legali. 14 marzo però. Va bene. Idem dicasi non è soggetta a votazione.

PUNTO N. 4

N. 4: RATIFICA ALLA DELIBERAZIONE N.83 DEL 07/03/2023 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, ANNUALITA' 2023 (ART. 15, COMMA 4-BIS, D.L. N. 77/2021)"

Presidente Casella Giovanni

Passiamo al quarto punto: "Ratifica alla deliberazione N.83 del 07/03/2023 avente ad oggetto "variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione finanziario 2022/2024."

Consigliere Spina Francesco Carlo

C'è la relazione del dirigente, Presidente.

Presidente Casella Giovanni

Relaziona il dirigente...

Intervento

Che non c'è...

Presidente Casella Giovanni

Lo chiamiamo.

Intervento

Veramente Presidente, io pensavo che almeno nel penultimo Consiglio Comunale ci fossero anche gli Assessori...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

È in streaming.

Presidente Casella Giovanni

Ah è in streaming e non si sente?... È tecnologico il nostro dirigente. Dottor Pedone ci sente? Noi non la sentiamo, la vediamo ma non la sentiamo. Deve aprire il microfono, mi dicono... Non apre il microfono. Microfono disattivato. Ci sente? Non ci sente. Noi non lo sentiamo...

Consigliere Fata Vittorio

Voglio chiarire una cosa, perché poi non voglio passare io... Ho ricevuto l'invito al discorso del bilancio, e dissi che, insomma, non lo ritenevo opportuno in campagna elettorale, tant'è vero che io per impegni assunti lascerò quest'aula consiliare, ed è un peccato chiudere in questa maniera una consiliatura, ma purtroppo vengo costretto. Non sono andato a verificare la data delle delibere. Da quello che mi viene riferito, nel 2018, il bilancio è stato approvato il 30 marzo, quindi credo che si trattasse di un pluriennale 2017 – 2019. Quindi quello che vi viene raccontato oggi, almeno per quel che mi consta, che mi ricordi, faccio venia se sbaglio, credo che non corrisponde alla realtà, perché il 30 marzo non eravamo in campagna elettorale, non erano neanche state presentate le liste, se qualcuno ricorda. Io ho dei limiti anche dovuti all'età...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Fata Vittorio

Io sto dicendo che non erano state presentate le liste. Noi non solo sono state presentate le liste e c'è stato il discorso della delibera per la proclamazione dei comizi elettorali, ma stiamo sostanzialmente, considerando che si vota il 14, il 13 si sta in silenzio, stiamo a 10 giorni dal voto. Ora se qualcuno di voi, Colleghi Consiglieri, mi spiega l'urgenza, io sono disponibile. Per esempio la ratifica di bilancio, che deve essere ratificata nei 60 giorni, ci può stare. Se invece questa urgenza non me la spiegate, vuol dire che c'è una fretta di approvare un bilancio per altre cose che adesso non capisco, ma che capirò un minuto dopo l'approvazione del bilancio con qualche delibera successiva. Sapete che le mie battaglie sono sempre e sole esclusivamente delle aule della politica, e nel Consiglio Comunale. Non sono solito, non mi piace fare altro. Però, siccome sono sempre uno che è cresciuto sotto la democrazia cristiana e spesso il detto di Andreotti lo prendo un po' come Vangelo, credo di averlo riferito qualche volta, che: a pensar male si fa peccato, ma ogni tanto si azzecca. Questa fretta di approvare il bilancio in spregio di una campagna elettorale, a dieci giorni dal voto, anzi il 9 sarà a 4 giorni dal voto, credo che sia irrispettoso nei confronti della città, che sta adesso scegliendo chi deve governare Bisceglie nei prossimi 5 anni. Quindi l'appello stavolta io non lo faccio all'Amministrazione, l'appello lo faccio a tutti i Consiglieri, di minoranza e di maggioranza; approvare un bilancio alla fine della campagna elettorale, in teoria si potrebbe fare anche, come il mio Capogruppo mi suggeriva, ma io andrei oltre, durante il periodo del ballottaggio, perché già si è stretto il discorso, ma io lo farei proprio dopo, dopo le consultazioni del ballottaggio. Secondo me è irrispettoso verso chi oggi è chiamato a fare delle riflessioni. Per cui io al netto delle delibere che scadono, adesso non so se questa ratifica è in scadenza, quando scade... Quindi questa delibera parteciperò per rispetto delle istituzioni, tutto ciò che non è ritenuto urgente o in scadenza non vedrà la mia partecipazione, perché voglio rispettare i cittadini con cui in queste ore, in questi minuti mi sto confrontando e dovrò andare a confrontarmi. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Prego Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Preziosa, è vero, mi scusi.

Consigliera Preziosa Giorgia Maria

Anch'io dovrò lasciare l'aula, perché ho degli impegni elettorali improrogabili, purtroppo siamo in campagna elettorale e mi dispiace non partecipare, però non vorrei, anzi vorrei che questa mia assenza non venga sottolineata ed evidenziata in maniera negativa. Perché io ho sempre partecipato a tutti i Consigli Comunali e di certo non mi esimo dal mio ruolo, dal mio compito, anche nei confronti dei cittadini. Ma purtroppo siamo tutti presi dalla campagna

elettorale e degli impegni elettorali che erano stati già presi in precedenza che ci fosse la comunicazione del Consiglio. Dunque mi spiace non poter partecipare, ma devo andare via. Credo che comunque con uno sforzo maggiore si poteva anche rimandare, o meglio, anticipare, perché tutti siamo a conoscenza, e la maggior parte delle persone presenti qua in aula sono comunque candidati nelle varie coalizioni. Va bene? Arrivederci.

Presidente Casella Giovanni

Buona serata. Si è collegato il dottor Pedone? Ma il dottor Pedone è impossibilitato a partecipare al Consiglio Comunale? Non si può muovere?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Possiamo sospendere il Consiglio?

Presidente Casella Giovanni

Che cosa dobbiamo sospendere?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Ci sta guardando? Che stiamo a fare, scusa? Intervengo io nel frattempo?

Presidente Casella Giovanni

Sì.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Per rispetto anche verso i cittadini che vedono queste manfrine. Ho proposto simpaticamente anche di spostarci anche presso il luogo, lo studio, la casa del dirigente, tutti quanti insieme, perché queste cose in piena campagna elettorale, tenere condizionata la democrazia di una città a una settimana dal voto, su questioni che riguardano problemi organizzativi dell'Amministrazione comunale, penso che non sia corretto. Io condivido quello che ha detto Vittorio Fata poco fa, e l'ho detto alla Conferenza dei Capigruppo. È assurdo che non ci sia in questo momento il conto consuntivo già scaduto il 30 aprile, e quindi abbiamo un termine perentorio di legge, che la legge dice, in astratto, forse per la BAT questa norma non è stata mai, negli ultimi anni, molto presa seriamente, ma dice che addirittura c'è un pericolo di scioglimento di un Consiglio Comunale se non si approva il consuntivo entro il 30 aprile. Io dico non per invocare lo scioglimento di un Consiglio Comunale ormai finito e scaduto, ma semplicemente per dire che dobbiamo essere seri noi come classe dirigente e anche la maggioranza essere unita su temi di sensibilità istituzionale importante come quella della certezza del bilancio. Il conto consuntivo contiene anche l'elenco dei debiti fuori bilancio. Quindi avere la fretta oggi di andare a approvare un bilancio che scade il 31 maggio e che ha un termine per la diffida di 20 giorni e che con l'elasticità tipica del nostro territorio che è una prassi che si può anche condividere, per carità, sono scelte anche qualche volta discrezionali degli organi che gestiscono certi percorsi di ordine pubblico e anche di regolarità di procedimenti amministrativi, si potrebbe arrivare tranquillamente anche a giugno, al prossimo Consiglio Comunale, quindi non c'è questa urgenza di andare oggi ad approvare il bilancio di previsione. L'urgenza è urgenza soggettiva di carattere politico. Io voglio dirvi che sono molto più preoccupato della mancanza del conto

consuntivo, perché se dobbiamo perché se dobbiamo pensare all'estate, per esempio, il Sindaco ha detto una cosa, quello per cui non siamo andati d'accordo in questa Consiliatura, perché queste affermazioni che sono prese in giro per i cittadini, per la politica, per gli addetti ai lavori, risultano degli schiaffi. Tutti sanno che non se c'è certezza sul conto consuntivo dell'anno precedente non sappiamo neanche quanto è l'avanzo d'Amministrazione disponibile su cui si fonda tutta una programmazione, quella a fine dell'estate, perché prima dovremmo coprire i debiti e poi andare a fare le spese che sono quelli dell'estate e degli eventi estivi. Quindi sarebbe importante conoscere per una celerità di programmazione anche della stagione estiva, quali possono essere anche gli eventuali avanzi di Amministrazione disponibili per questo tipo di spese. E poi, Sindaco, non dobbiamo fare delle scelte amministrative in funzione di un primo o di un secondo turno, perché dare per scontato che ci sia un ballottaggio è una cosa che lei stesso potrebbe vincere lei al primo turno, e quindi ci troveremo ad avere fatto una scelta amministrativa e politica oggi sulla base di un presupposto inesistente, è fantasioso. Quindi io sto dicendo, sì sto dicendo, potrebbe vincere chiunque al primo turno, quindi non diamo per scontato. Per cui a mio modo di vedere bisogna attendere l'esito del primo turno e sulla base di quello fare insieme delle scelte. Valutiamo che succede, non diamo per scontato che ci sia un doppio turno per forza nella città di Bisceglie, perché questo è un dato che lasciamo sempre democraticamente agli elettori. Mi è antipatico che ci siano dei pregiudizi dei giornalisti o della stampa o della classe politica su quello che deve accadere, lo si dà sempre e perentoriamente come una questione già decisa a tavolino. Lasciamo qualche volta, l'elezione degli elettori e quello che decide, ma certamente non possiamo prescindere oggi dal dare la possibilità di attendere a una classe politica matura, l'esito di un primo turno e fare una valutazione tutti insieme, una Conferenza dei Capigruppo su cosa decidere successivamente come adottare gli atti successivi. Si tratta semplicemente di aspettare una settimana, oramai siamo a 10 giorni dalla scadenza delle elezioni, quindi andare oggi a mettere il carro davanti ai buoi sul presupposto che i tempi debbano allungarsi all'infinito, mi sembra un ragionamento non logico sul piano politico e non rispettoso anche della volontà popolare. Che proprio per questa ragione potrebbe anche accelerare un percorso di decisione già dal primo turno per evitare disagi ed è un elemento di valutazione che dovremmo lasciare proprio liberamente agli elettori. Io insisto perché si porti subito il conto consuntivo a conoscenza dei Consiglieri comunali che dal 30 aprile avrebbero avuto diritto di conoscerlo, perché poi la data di queste delibere fatte e non pubblicate, per carità, non la metteremo mai in dubbio, conoscendo la piena lealtà ai compiti istituzionali dei dirigenti e del Segretario Generale, però è giusto che su questi atti delicati quando c'è un dato di deliberazione che immediatamente venga messa a conoscenza dei Consiglieri comunali in un momento elettorale. Perché se si protrae il tempo di pubblicazione uno può pensare anche che possa essere cambiato un numero, una cosa successivamente, cosa che vorremo escludere serenamente, perché altrimenti diciamo che sarebbe serio e preoccupante per tutti noi. Quindi questo Segretario le dico, speriamo di trovarlo presto, vogliamo dare un'occhiata ai numeri e poi attendere il parere dei revisori per poter fare il percorso che ci è più consono secondo quello che è l'iter del Regolamento di contabilità, grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere Spina. Il collegamento è avviato? Non si può, quindi che facciamo? Segretario che facciamo? Sospendiamo? Andiamo avanti sui punti?

Consigliere Spina Francesco Carlo

Sono tutti sul bilancio.

Presidente Casella Giovanni

Giusto. Piano Economico Finanziario, giusto.

Consigliere Spina Francesco Carlo

Tutto per l'aggiornamento al DUP.

Presidente Casella Giovanni

Va bene. Il Consiglio viene sospeso per 5 minuti il Consiglio Comunale.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa.

Presidente Casella Giovanni

Siamo in streaming. Segretaria, può procedere con l'appello, grazie.

[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]

Presidente Casella Giovanni

19 presenti, 6 assenti La seduta può avere effetti, può riprendere da dove abbiamo lasciato. Avevano chiesto la relazione del dirigente, dottor Pedone, sul punto n. 4.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Grazie Presidente. Chiedo scusa per l'intermezzo, ma purtroppo la tecnologia non ci aiuta in questi casi. Il provvedimento sottoposto a ratifica del Consiglio Comunale riguarda una delibera approvata dalla Giunta in data 7 marzo con i poteri del Consiglio, inerenti una variazione urgente per 4 finanziamenti PNRR, investimenti digitali. È stata applicata la deroga prevista dalla normativa che ha consentito anche in esercizio provvisorio di applicare sia in entrata che in spesa n. 4 decreti di assegnazione di risorse digitali per poter procedere subito dopo alla relativa fase di contrattualizzazione e di attivazione delle risorse PNRR. I decreti sono il decreto 28/3, il 131, il 135, il 152 per una complessiva somma di 1.073.285. Quindi l'operazione è compensativa con una maggiore entrata, titolo 2, e una maggiore spesa conseguente. Quindi un'operazione assolutamente in linea sia con la normativa che con il principio contabile. Pertanto nei 60 giorni viene chiesto al Consiglio Comunale di ratificare il provvedimento per renderne completo e definitiva la stessa variazione fatta dalla Giunta in marzo 2023, grazie.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono domande? Ci sono interventi sul punto? Ci sono dichiarazioni di voto? Va bene. Passiamo alla votazione del punto numero 4. Ratifica deliberazione di giunta comunale numero 83 del 7/3/23. Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? Chi si astiene? Allora, è fuori dalla votazione Ruggieri. Sono 13 favorevoli, nessun contrario, 5 astenuti compreso il Presidente. C'è l'immediata esecutività sulla ratifica? Perfetto. Stessa votazione va bene? 13 favorevoli, nessun contrario, 5 astenuti.

PUNTO N. 5

N. 5: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 VALIDATO DA AGER PUGLIA CON DETERMINA N.269 DEL 27.06.2022 PRESA D'ATTO IMPORTI PER LA PREDISPOSIZIONE TARIFFE TARI ANNUALITA 2023

Presidente Casella Giovanni

Punto n. 5: Piano Economico Finanziario, validato da Ager Puglia con determina n. 269 del 27 giugno 2022, presa d'atto, importi per la predisposizione e tariffe TARI annualità 2023. Volete la relazione del dirigente?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Casella Giovanni

Dottor Pedone, a lei.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

In realtà è un provvedimento dell'ingegner (incomprensibile) ma non mi sottraggo...

Presidente Casella Giovanni

Va beh, siccome sta lui, ho approfittato della sua clemenza.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Grazie Presidente per la fiducia. Sostanzialmente il provvedimento viene sottoposto al Consiglio Comunale è una presa d'atto già avvenuta l'anno scorso del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti validato da parte di Ager, quindi oramai come penso sappiate, il Piano Economico Finanziario, così detto PEF, che poi era a base per la determinazione delle tariffe TARI, È oramai di natura quadriennale. È stato validato l'anno scorso da Ager ed ha una validità fino a tutto il 25. Per cui diciamo oggi noi veniamo in consiglio solo per prendere atto dell'annualità 2023 rispetto al quadriennio 2022 – 2025 già definito da Ager. Sostanzialmente non cambia nulla, perché il PEF è identico sia del 22, del 23, del 24 e del 25, quindi sostanzialmente Ager ha già stabilito il tetto massimo del costo del servizio igiene e tale resterà fino al 2025. Per cui si chiede al Consiglio solo di prendere atto di quello che è il PEF validato da Ager. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie dottor Pedone. Ci sono interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie Presidente. Solo un breve intervento per ringraziare gli uffici, che ancora una volta con la ripartizione finanziaria e quelli della ripartizione ambiente per il lavoro che hanno svolto in questi anni, anni in cui la qualità del servizio e l'organizzazione del servizio è cambiata notevolmente, una si è accresciuta e l'organizzazione è diventata, la qualità si

è accresciuta, l'organizzazione è diventata sempre più complessa, nonostante questo possiamo dire con una grande soddisfazione e anche un po' di orgoglio: questa città è riuscita nell'ultimo quinquennio a non aumentare il peso sulle famiglie, il peso della tariffa della TARI, anzi in alcuni frangenti e per alcuni casi è persino diminuita, questa è qualcosa che ci dà una grande soddisfazione, perché il non aumento fa da contraltare al miglioramento, ribadisco, della qualità del servizio. Ci sono ancora delle criticità, ma non ci sono più i cumuli all'ingresso della città, non c'è il cumulo su via Andria, su via Ruvo, a Macchione, quelle montagne di rifiuti che chiaramente non consentivano alla nostra città, non soltanto di non diventare turistica, ma anche e soprattutto offendevano il decoro e la dignità di ogni cittadino. Gli oltre 80 punti di abbandono nel centro cittadino sono scomparsi, oggi c'abbiamo la possibilità grazie al nuovo appalto biennale di poter testare un capitolato ancora più sfidante, una delle sfide più importanti è quella sulla tariffazione puntuale, e in questo capitolato è previsto anche che un quartiere si trasformi in punto di riferimento per la sperimentazione della tariffazione puntuale, e questo ci consentirà poi ovviamente di avviare un'altra rivoluzione in città e rendere effettivo il principio che chi meno inquina meno paga. Quando abbiamo iniziato quest'esperienza amministrativa la situazione era completamente diversa e il servizio era allo sbando. Oggi ci sono delle criticità, c'è il passaggio di consegne, però ci sono anche le buone notizie, una proprio che è arrivata recentemente, che avendo superato il 65% anche quest'anno della percentuale di differenziata, la Regione ci ha erogato un incentivo economico che chiaramente andrà a beneficio dei cittadini biscegliesi e comunque ci consentirà di non aggiungere il peso dell'ecotassa dal punto di vista della tariffazione della TARI. Quindi continuiamo la lotta agli sporcaccioni, continuiamo la rivoluzione culturale per quanto riguarda l'importanza del senso civico, dell'attenzione all'ambiente, della sostenibilità, della necessità di mantenere alto questa aspettativa e questo livello che si è raggiunto in questi anni, ci saranno ancora investimenti, però c'è anche la sfida di realizzare finalmente il soggetto unico d'ambito che ci consentirà definitivamente di uscire dalle secche di questa gara in cui ci siamo impantanati, con questa gara biennale che siamo costretti ogni due anni a pubblicare e invece ci consentirà di poter pianificare più a lunga scadenza il servizio, chiaramente, avendo un beneficio ancora maggiore sui costi, quindi probabilmente, possibilmente ci consentirà di ridurre ulteriormente la tassazione, ma soprattutto contribuiamo ovviamente a fare, a chiudere quella rivoluzione culturale di cui ho parlato poc'anzi che ovviamente consentirà di riflesso alla nostra città di essere ancor più bella. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Bene, se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto procediamo con la votazione del punto n. 5: Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, validato da Ager Puglia con determina n. 269 del 27 giugno 2022, presa d'atto importi per la predisposizione delle tariffe TARI annualità 2023. Chi è favorevole? 13. Chi è contrario? Nessuno. 6 astenuti, compreso il Presidente. Immediata esecutività, stessa votazione. 13 favorevoli, 6 astenuti, nessun contrario.

PUNTO N. 6**N. 6: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2023-2025****Presidente Casella Giovanni**

Sesto punto: esame ed approvazione della nota di aggiornamento al DUP, per il triennio 2023 – 2025. Prego dottor Pedone, punto n. 6.

Dirigente Ripartizione Finanziaria Dottor Pedone Angelo

Grazie Presidente. Il provvedimento che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale giunge al termine di un lungo procedimento che è nato nel 2022 attraverso l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Che ha già visto il Consiglio Comunale pronunciarsi ed approvare il Documento Unico. Naturalmente la normativa 170 e 174 prevedono l'avvio del procedimento, quindi l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni, che sono state successivamente poste in essere fino ad arrivare all'approvazione dello schema del bilancio 2023 – 2025 e contestuali della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che è sostanzialmente il Documento che oggi viene sottoposto al Consiglio Comunale. È un documento eventuale, dice la norma, sostanzialmente chiede se ci sono modifiche della coerenza interna e esterna dello stesso, rispetto al Documento di Economia e Finanza dello Stato o del Documento di Economia e Finanza della Regione oppure se ci sono state modifiche dell'assetto programmatico dell'Ente. È evidente che il NADUP, o Nota di Aggiornamento al DUP presentato nel 2023 – 2025 chiude il quinquennio delle linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, appunto perché le chiude con il 2023. Per cui ne porta a compimento e le illustra, fornisce gli indirizzi all'interno del Documento di Programmazione. Naturalmente ne tiene già conto, appunto perché il Consiglio si è già pronunciato nel settembre o ottobre 2022, per cui con questo vengono confermate sostanzialmente tutte le linee di indirizzo, ne vengono aggiunti alcuni indirizzi, ne cito solo uno per esemplificazione, che riguarda la partecipata pubblica Bisceglie Approdi, che ne recepisce l'indirizzo già formulato dal Consiglio già qualche mese fa, e quindi da un punto di vista finanziario ne raccoglie esattamente tutte le previsioni sia dell'ultimo quinquennio, sia del prossimo triennio, appunto, per renderlo conforme al bilancio regionale, che appunto di natura triennale, ma anche al bilancio dell'Ente Comune, che è di natura triennale. Per cui troverete all'interno di questo documento tutte le previsioni del triennio 2023 – 2025 e tutti gli indirizzi che sono stati già approvati dal Consiglio Comunale nel provvedimento precedente, sia obiettivi di carattere strategico, a compimento del quinquennio, sia obiettivi di carattere operativo che sono, appunto, elencati all'interno di questo documento, che poi daranno, non appena approvato il bilancio, daranno seguito attraverso la definizione del Così detto PIAO che è il Documento esecutivo degli obiettivi declinati all'interno del Documento di Programmazione. Non entro nel merito, perché è un Documento già approvato, se ci sono elementi di novità o domande sono a disposizione per la parte di competenza, grazie.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono interventi? Ci sono? Prego Consigliere Acquaviva.

Consigliere Acquaviva Giuseppe

Grazie Presidente. Il Documento Unico di Programmazione, quindi è stato già approvato nella sua forma. Io ovviamente insediandomi solo oggi ho provato a dare un'occhiata su quello che in effetti sarebbe dovuto essere il

PNRR come svolta per quanto concerne il futuro della nostra città con la potenzialità e la possibilità di poter dare una svolta un po' diversa, una visione un po' diversa da qui a tre anni, uno sviluppo un po' diverso della nostra città. Ho provato a dare un'occhiata un po' a tutti i vari, alla programmazione degli interventi, ho voluto fare una semplice ricerca su quelli che sono gli investimenti che riportavano il PNRR e in effetti ho qui un elenco di interventi che ci saranno, per esempio per la ristrutturazione del PalaDolmen, per piscine comunali, insomma per questi aspetti un po' di carattere turistico anche sportivo per dare un'immagine un po' diversa. Però per il resto, gli interventi che vedo sono soltanto ed esclusivamente di carattere cementizio. Nel senso che ci stanno sì strutture relativamente fatiscenti da rimettere in sesto a cui ridare sicurezza come per esempio gli istituti scolastici, però di questa famosissima rivoluzione verde, transizione ecologica con, cito il testo preso dal sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri dove recita "La Seconda Missione rinominata: rivoluzione verde, transizione ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica degli edifici – qui qualcosina è stato fatto del programma – delle risorse idriche, dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a 0." Di tutta questa tipologia di interventi io non noto nulla, noto soltanto, ho notato soltanto la realizzazione del centro comunale di raccolta in via Lama di Macina, ivi compresa fornitura di servizi hardware e software per il passaggio alla tariffa puntuale, ricordo tariffa puntuale che, e non rientra neanche tra i finanziamenti del PNRR, perché questo è un ministero della transizione economica che interviene. Quindi a proposito della tariffazione puntuale che è stata nel 2016 votata all'unanimità qui in Consiglio Comunale, grazie a una petizione presentata all'epoca da noi cittadini attivi, e non novembre 2016 fu approvata all'unanimità. Da allora stiamo ancora attendendo, nonostante i vari tentativi, o meglio, le varie amministrazioni che si sono, le due amministrazioni che si sono succedute che e che non hanno portato assolutamente alla messa in atto di questa tariffazione puntuale. Però, ripeto, in tutto questo frangente, in tutta questa tipologia di potenziali Piani che si sarebbero potuti mettere in atto o di progetti che si sarebbero potuti mettere in atto per una transizione ecologica, io mi chiedo, ma io chiedo, ma da qua a 3 – 5 anni quale sarà la visione che questa città avrà, quale sarà il futuro di questa visione di questa città? Come si presenterà, quanto sarà diversa da quello che oggi vediamo? Perché su quello che le linee programmatiche che vedo, non vedo grossissime differenze per quelli che sono gli ambiti urbani, anche nell'ambito dell'approvazione della presa d'atto del PUG che c'è stata fatta, che è stata fatta, io ricordo che chi mi ha preceduto volevo presentare una mozione per ritirare tale punto e ci fu una rassicurazione sul fatto che il PUG sarebbe stato discusso in questa Consiliatura, così non è stato, spesso e volentieri capita che parole dette oggi, già ieri forse non valevano, però i tempi della politica magari sono diversi. Ora io chiedo, perché una città come... Un'altra città, ecco, ha preso spunto, ha preso l'opportunità di poter stravolgere il proprio aspetto paesaggistico grazie al PNRR, invece noi abbiamo soltanto una limitazione nelle strutture che sono sicuramente importanti, asili come calo demografico, però sappiamo che se ci sono più servizi, sappiamo anche che le donne hanno la potenziale non solo di lavorare, ma anche di tornare a far crescere l'indice demografico di questa Nazione. Ma mi chiedo, perché da un punto di vista di transizione verde, ciclo dell'acqua nel 2016, nel 2017 è ripartita la possibilità dell'utilizzo delle acque reflue, siamo ancora nel 2023 e nonostante tutto non abbiamo ancora una data certa sulla riapertura del sistema di affidamento delle acque che invece ha un progetto definitivo e approvato, e continuiamo nonostante ci fosse anche qui un limite di 450 giorni dall'inizio dell'esecuzione dei lavori per la consegna e l'affidamento delle acque, cioè come mai in tutti questi passaggi e in tutto questo non c'è nessun riferimento a quello che è invece il bene più prezioso, l'unico bene prezioso, cioè l'acqua, non c'è nessun intervento sulla tipologia per esempio di recuperare delle acque fluviali, non c'è nessuna grande opera che mette al primo posto l'acqua, come bene prezioso. Ho terminato. Grazie.

Presidente Casella Giovanni

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo Alfonso

Grazie Presidente. (audio disturbato) noi ci siamo astenuti dal votare il punto 4, (audio disturbato) mi preme sottolineare, faccio un intervento brevissimo, perché Pippo animato dalla carica (audio disturbato) persona preparata che comunque anche al di fuori dell'Assise ha seguito i vari passaggi dei Consigli Comunali, è veramente molto preparato e ha voglia di potere elencare le deficienze che questa Amministrazione ha avuto in 5 anni. Caro Sindaco, come dicevo prima, e come parlavamo ieri nella Conferenza dei Capigruppo, vedere un punto così importante avrebbe avuto secondo me il bisogno di essere più guardato, più visionato, più partecipato e portare questo punto importante in Consiglio Comunale in un momento così particolare in una campagna elettorale che ormai è sul punto di essere determinata e (incomprensibile) e vedere l'Assessore con i Consiglieri di maggioranza e non dare la possibilità per gli altri di poter partecipare a un Consiglio Comunale, discutere su un punto così importante, vedere un'aula così dimessa, sicuramente non fa bene per la fine di questa consiliatura, avrei, come ho detto all'inizio, preferito che questo punto, o meglio, questo Consiglio Comunale con dei punti così importanti fosse rimandato, perché io non vedo, continuo a dire che non c'è l'urgenza di questi provvedimenti e quindi avrei preferito fare altre discussioni che potessero migliorare, potessero fare recedere su alcuni punti a quello che ha deciso la maggioranza. Quindi per questo già Presidente le comunico la mia dichiarazione di voto, che sarà un voto di totale diniego a questo punto portato in Assise dell'Amministrazione Angarano. Quindi voto contrario.

Presidente Casella Giovanni

Grazie. Ci sono risposte per questo? Se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco che procede alla risposta alle considerazioni fatte dal Consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie Presidente. Io conosco bene l'onestà intellettuale di Pippo, quindi capisco il fatto che non ci sia stato tra di noi un confronto politico, in Consiglio Comunale sicuramente, oggi è il tuo primo giorno di lavoro. Ma in questi anni forse non c'è stata un'apertura importante sul terreno del confronto, anche pubblico, quella è stata – secondo me – una pecca della politica biscegliese in questi anni, che si è dimostrata più litigiosa che propositiva. Più distruttiva che invece proattiva, nel senso di attivare quei canali di dialogo, di confronto, di critica che poi però fanno trovare una sintesi importante e anche migliorare i provvedimenti amministrativi, oggi all'interno del tuo intervento, sicuri puntuale dal punto di vista delle risorse del PNRR, però nel tuo intervento non ti consento di avere una conoscenza più approfondita di quella che è stata l'azione amministrativa. Ma ovviamente anche la programmazione amministrativa, ovviamente, ribadisco ancora più concretamente, non dipende da te, anzi l'analisi del PNRR è puntuale. Purtroppo tanti finanziamenti destinati a riqualificare le aree verdi sono stati dirottati più sulle città metropolitane e quindi sui comuni che fanno parte della città della città metropolitana piuttosto che sulle province classiche tradizionali, che non sono più manco tradizionali, perché sono enti di secondo livello che non vengono neanche formati attraverso un processo elettorale democratico, ma vengono ovviamente formati da accordi politici e da una votazione effettuata solo da Consiglieri comunali e questo ci penalizza dal punto di vista sicuramente del peso politico, ma anche e soprattutto ci ha penalizzato di fatto sulla base delle scelte governative che si sono maggiormente dirottate sulle città metropolitane. Ad esempio mi viene in mente il finanziamento per le foreste urbane. La Città Metropolitana ha avuto la possibilità di avere una grossa fetta di quelle risorse, distribuita anche ovviamente anche tra i Comuni della Città Metropolitana, la provincia in particolare le province, in particolare la nostra Provincia non è stata destinataria di un finanziamento importante da questo punto di vista. Però tralasciando il PNRR che noi abbiamo dedicato, è vero, soprattutto sulla riqualificazione urbana, sulla riqualificazione di quartieri che erano scollati dal centro ma soprattutto l'idea di trasformare, non soltanto di ricucire quei quartieri con il Centro, ma di trasformare letteralmente in luoghi che potessero davvero consentire a una comunità di sentirsi parte di un progetto collettivo, e quindi l'attenzione alle

piazze, l'attenzione alla riqualificazione delle strutture ludiche, l'attenzione al sociale, una struttura ludico didattica, che sorgerà al Macello, per esempio, è una di quelle opere che contribuiranno a rendere quel quartiere, insieme alla nuova piazza di davanti alla chiesa di Santa Caterina, accanto al ponte su via della Repubblica, contribuiranno, non soltanto a ricucire la città, il quartiere di Levante con il Centro Storico e il Centro, ma anche e soprattutto a far sì che quel quartiere diventi più vivibile. E questo era fondamentale, perché noi abbiamo purtroppo l'esperienza di quartieri che risalgono agli anni 70, agli anni 80 che sono completamente fuori da quella che è una visione moderna dell'urbanistica o della programmazione urbanistica, che fa invece della riqualificazione, della rigenerazione, dei nuovi strumenti di perequazione invece i capisaldi per lo sviluppo equilibrato e armonico innanzitutto della persona, ma ovviamente la persona in quanto soggetto collettivo. Noi c'abbiamo provato attraverso questi finanziamenti, la piazza, la riqualificazione dell'area del calvario, dove sorgerà un'altra piazza importante, verrà allargata anche l'area davanti al San Lorenzo, quindi anche quei quartieri che pur se centrale era di fatto una zona completamente staccata dal contesto della villa comunale, del palazzuolo, del calvario che oltre alla sua funzione religiosa è anche una struttura dal punto di vista architettonico importante, era di fatto, c'è una cesura tra le due aree, una nuova piazza, un nuovo concetto di spazio finanziato dal PNRR con, se ricordo bene, 800 mila euro, contribuirà a riqualificare anche quella zona, e ci sono anche tanti altri interventi che però tu non hai, non c'è bisogno di citarli, perché tu hai focalizzato il tuo intervento sull'ambiente, sui finanziamenti che riguardano il verde e la forestazione. Su questo piano però io...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angarano Angelantonio

Come?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angarano Angelantonio

Sì, sulla mobilità, diciamo, noi abbiamo fatto investimenti di diverso tipo, perché non c'è solo la fonte del PNRR, dove è necessario, noi c'abbiamo messo, ovviamente, abbiamo partecipato a bandi regionali e ovviamente quando c'è stata necessità c'abbiamo impiegato risorse comunali. Noi dimentichiamo forse oggi... Dimentichiamo che forse oggi Bisceglie ha un parco regionale, il parco regionale di Santa Croce, finalmente in realtà nella nostra città, quanti anni abbiamo sognato di avere un parco vero a Bisceglie? Un parco che è entrato di diritto all'interno dell'elenco regionale dei parchi più importanti, Cesine, Otranto oggi c'è anche il parco regionale di Santa Croce, e questa è stata una vittoria importante, perché persino nella parte burocratica regionale c'è ormai una certa sfiducia nella capacità degli enti locali di potere gestire un parco regionale; ed era da tempo che non veniva istituito un nuovo parco. Abbiamo dimostrato in questi anni che a Bisceglie si può fare davvero il parco regionale. Abbiamo riaperto le grotte di Santa Croce, abbiamo dato maggiore risalto al Golmen, abbiamo iniziato attraverso anche degli eventi culturali e sportivi a rivalutare il nostro agro, ma soprattutto abbiamo sfruttato la bellezza dell'anima di Santa Croce, abbiamo presentato un progetto che di fatto coinvolge le vicine città della Mulgia, Corato e Ruvo in primis, attraverso poi un percorso che arriva sino al mare e all'area protetta di Ripalta Pantano. Quindi un progetto serio che tra l'altro ci responsabilizza perché adesso dobbiamo sicuramente istituire le strutture burocratiche per la gestione del parco regionale, ma soprattutto dobbiamo renderlo effettivo, e per renderlo effettivo c'è bisogno innanzitutto di investimenti ancora più importanti e soprattutto di scelte molto coraggiose che ovviamente noi ci impegneremo a fare, ma non soltanto il parco regionale. Bisceglie è capofila nella costituzione di un Ecomuseo. L'idea che oggi che l'ambiente e anche il turismo collegato all'ambiente, lo sviluppo turistico collegato all'ambiente non si può realizzare da solo, cioè Bisceglie da sola non può

essere città turistica se ormai non prende consapevolezza che l'offerta turistica deve essere integrata tra più Comuni e quindi attraverso la presentazione e l'offerta di un territorio più ampio. L'Ecomuseo è l'esempio, c'è l'Assessore Bianco che me lo può testimoniare, del lavoro fatto per mettere insieme Corato, Ruvo, Terlizzi, Giovinazzo, Molfetta, Trani, Marletta, Andria; nell'immaginario un'offerta turistica ma soprattutto un impegno alla tutela dell'ambiente, che potesse metterci insieme e offrire al turista, ma io direi anche a noi stessi, noi cittadini la possibilità da un lato e l'impegno dall'altro, garantire l'impegno dall'altro, di vivere in un ambiente sano, di funzionalizzare le bellezze dell'ambiente, le bellezze del paesaggio a un progetto turistico, ovviamente questo da un lato ci rende felici, dall'altro anche questo ci deve responsabilizzare perché il progetto dell'Ecomuseo che ormai è in uno stato avanzatissimo, impegna, insieme al parco regionale Santa Croce, la nostra città a diventare uno dei punti di riferimento di questa scelta di sviluppo integrato tra le città della BAT e quelle della provincia metropolitana. Ma non soltanto questa attività importante e fondamentale, poi c'è quella concreta. Siamo l'unica amministrazione che ha detto già dal dicembre 2019, abbiamo ufficializzato la notizia, che avremmo realizzato il Parco Don Uva, e noi abbiamo a bilancio circa un milione di euro per realizzare il Parco Don Uva. C'è l'idea, c'è la possibilità, ci sono anche le risorse. Se non è attenzione all'ambiente quella, io non so che cosa significa oggi avere attenzione all'ambiente, funzionalizzato anche allo sviluppo turistico. Io non conosco altre amministrazioni oggi che hanno la possibilità di prendere un milione di euro e non destinarlo a altri interventi, invece di volere, di certificare la voglia, la volontà, anzi la pervicacia nel volere realizzare un parco urbano importante davvero. Se mi portate un esempio, io ne sarò felice. Ma non credo, perché il Comune di Bisceglie ha anche la capacità economica oggi di poter investire una somma così importante per un parco urbano, la somma è a bilancio, adesso capiremo nel futuro, ovviamente il futuro è incerto, chi si avvicenderà, chi sarà, coloro che saranno i prossimi amministratori se avranno la stessa volontà. Se saremmo noi ovviamente porteremo a termine quel progetto, ma questo va oltre il PNRR, ci mettiamo noi le risorse non aspettiamo il PNRR. Però noi abbiamo avuto già 1.300.000 euro per realizzare un altro parco importante su via Capitini, quindi prima dell'area di Ripalta Pantano, l'ha c'è già la progettazione, è stato già appaltato, non so se è stato già aggiudicato, e anche lì l'area dell'ex depuratore di Via Capitini assumerà in un impianto da skateboard, quelli moderni, con le torri di avvistamento di bed watching, ovviamente tantissimo verde che ovviamente poi ricongiungerà lo sviluppo ulteriore di quella zona che oggi è interessata dall'approvazione del Piano Urbanistico Generale, e sono già due parchi, ma non solo sono parchi che abbiamo inserito nel nostro programma, tra cui un progetto a cui teniamo tanto, e che è la vera foresta urbana che dovrebbe essere realizzata sulla via vecchia Corato quindi l'area accanto alla sporting club, un'area grande, che parte dalla campagna però arriva sino al cuore della città e che nella nostra idea si dovrebbe trasformare, oltre che in un polmone verde, in un'area davvero dove uno può fare una passeggiata, può fare trekking, può fare attività sportiva e può anche utilizzare impianti sportivi all'interno di quest'area verde gigantesca ovviamente per svolgere sport anche a livello, perché no, a livello agonistico, ma incastonato in un ambiente bello, verde e rigoglioso e ovviamente che dà un'immagine importante della nostra città. Sull'acqua io sono d'accordissimo con te, e chiudo, del futuro. I lavori che abbiamo deciso di non procrastinare prendendoci le ire dei nostri cittadini, lo sai che riguardano in gran parte, al netto della fibra e dell'ened, proprio la sostituzione delle condotte di acqua potabile in gran parte della nostra città? Oltre che per il fatto che per quelle condotte non erano più adeguate, ma che addirittura si aveva, realizzavano una perdita d'acqua da 50 a 60%. Immagina che spreco d'acqua noi senza volerlo realizzavamo nella nostra città. Oggi stanno, si è vero sfasciando tutte le strade, però lo stanno facendo, perché il futuro dei nostri figli è importante, e ovviamente lo spreco d'acqua non è più assolutamente tollerabile, e questo migliorerà la qualità della vita dei nostri cittadini, oltre che ovviamente dimostrare concretamente attenzione a questo tema. Sulle acque reflue io ci tenevo solamente...

Presidente Casella Giovanni

Grazie Sindaco...

Sindaco Angarano Angelantonio

... L'appalto è stato già aggiudicato, quindi tra un po' partiranno i lavori, ma non ci siamo fermati ai lavori che interesseranno la zona di Levante, quindi la zona che comunque è sulla linea del depuratore. Siamo in contatto con la Regione per il futuro per realizzare un impianto di acque reflue, anche sulla zona di Ponente e quindi chiudendo un po' tutto l'Agro, provando ad arrivare sino al confine con Trani. Quindi noi i progetti li stiamo mettendo in campo tutti e davvero. Possiamo migliorarli, possiamo confrontarci su questo tema, ma non dubitate che c'è una grande attenzione e una grande sensibilità da parte della maggioranza su questo tema e in generale sul tema dell'ambiente.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto? Ci sono dichiarazioni di voto? Bene, mettiamo il punto numero 6... Ho chiesto, ci sono dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto.

Consigliere Acquaviva Giuseppe

Il mio voto sarà negativo. Chiedo e mi rivolgo a chi affronta questa campagna elettorale, dicendo che di ambiente si parla, ed è vero, e bisogna parlarne di ambiente. Ma vi ricordo che l'ambiente non è una questione quantitativa, non è un albero che si pianta, l'ambiente è una questione di sensibilità, o c'è o non c'è. Grazie. Il mio voto quindi è negativo.

Presidente Casella Giovanni

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Bene, mettiamo in votazione il punto numero 6: Esame e approvazione della nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2023 – 2025. Chi è favorevole? 12 favorevoli, chi è contrario? Astenuti? Il Presidente. Chiamate Pedone. Immediata esecutività senza... Ok.

PUNTO N. 7**N. 7: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI ANNO 2023****Presidente Casella Giovanni**

Punto numero 7: approvazione Regolamento TARI. Mi hanno detto di lasciare la presidenza come ultimo atto di riconoscimento, anche se non candidato a Consigliere, mi hanno detto così, il suo amico... L'abbiamo votata l'immediata esecutività, venga vicario, ordine del Presidente.

Vice Presidente Losapio Giuseppe

Passiamo al punto n. 7 all'Ordine del Giorno: approvazione Regolamento TARI anno 2023. Ci sono interventi? Prego la parola al Consigliere Sasso.

Consigliere Sasso Rossano

Grazie Presidente. Visto che è l'ultimo Consiglio Comunale, l'ultimo punto, volevo...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Sasso Rossano

Poi ve lo fate da soli, visto che pensavo si cambiasse modo di fare politica, però il Sindaco è bravo a accusare le opposizioni, però è stato mezz'ora a parlare di un comizio che si svolge in Piazza Vittorio Emanuele. Non solo quello, cioè pensare che questa Amministrazione abbia puntato sul verde è veramente un qualcosa di incredibile, dove stanno 18 parti abbandonati, aiuole non sistemate, marciapiedi che non si può neanche camminare con il passeggino; stiamo pensando di realizzare altri parchi, cioè ma o uno non cammina per strada, o uno non ha proprio veramente la visione di questa città. 150 palme buttate e qui si parla del verde. Si parla del verde! Le piste ciclabili tutte asfaltate, si parla di sostenibilità (incomprensibile) alla ciclabile. Cioè il paese sta abbandonato a se stesso, le aiuole, le scuole tutte piene di erbacce, gli alberi non potati, cioè vi permettete il lusso di continuare a dire "noi faremo i parchi". Sistemate quel milione di euro, la prego se sarà lei il prossimo, non li sprechi al nuovo parco Don Uva, ma di aggiustare quelli che già ci sono, le giostrine dei bambini tutte rotte, 167 abbandonata, voi venite ancora qui oggi a dire "noi stiamo attenzionati al verde" magari lo fosse, magari fosse così. Cioè, uno deve pur vedere la realtà, impegniamoci per quello che già esiste. Poi il sogno tra 5 anni di realizzare il ponte di Brooklyn che va dal Porto a Via della Spiaggia uno lo può pure sognare, lo può pure realizzare, perché no. Se non curiamo l'esistente, ma come si fa ad andare avanti. Cioè creiamo un parco Don Uva e lo lasciamo poi abbandonato a se stesso, visto che poi si trova sul mare, cioè abbandoniamo tutto, costruiamo, facciamo, abbandoniamo tutto perché poi tra cinque anni metteremo soldi a bilancio per fare altri parchi, 167 il parco, Don Uva il Parco; e quelli che ci stanno che facciamo? Li buttiamo? Li teniamo chiusi? Cioè uno deve avere pure una realtà della città che vive, è come oggi ci si va in tutti i quartieri, Sant'Andrea è stato abbandonato da una vita, 167 furti d'auto a non finire, cioè telecamere ne abbiamo messe 50, ma ancora devono fare il suo coso, non vedo molte su via Aldo Moro, le palline sradicate, eppure ci sono le telecamere, possibile che nessuno vede, nessuno sanziona? Vogliamo parlare della città sporca? Cioè se Bisceglie è pulita, veramente noi non sappiamo neanche dove stiamo camminando. Il Centro storico è un qualcosa di eccezionale, le montagne di rifiuti che ti trovi fuori agli angoli, e lei parla "siamo bravi, 60%, 80%". Cioè io veramente mi chiedo se voi

vivate a Bisceglie o in un altro mondo. O veramente qualcuno sosteneva che Bisceglie doveva diventare Dubai dalle crociere al porto, dagli ostelli, dagli alberghi. Poi si è visto che cosa fa il cittadino quando ascolta, tra virgolette, le fantasie... Allora, siate più reali, siate più onesti, perché io spero di non vivere più cinque anni di questa Amministrazione, di quello che si è visto, sentito e fatto. Perché non è dare una promozione a qualcuno, comprare 5, 6, 7 applausi, 18 like. La città si vive, si fa per strada, si va a parlare con la gente e la cosa più importante non promettere niente, quando poi alla fine non si può mantenere. Non promettere nulla, prima si fanno le cose e poi ci si mette targhe, medaglie, bandiere, striscioni. Però prima le facciamo, solo che noi siamo abituati prima a dirle e dopo a non farle. Quindi diciamo caro Presidente, anche su questa approvazione TARI, visto che per me Bisceglie purtroppo non è pulita come la vogliono fare intendere, sarà anche questo un voto contrario da parte nostra. Grazie Presidente.

Vice Presidente Losapio Giuseppe

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? La parola al Sindaco.

Sindaco Angarano Angelantonio

Grazie Presidente Losapio. Va beh, io sono emozionato, perché Giuseppe, oltre a essere una persona splendida è uno dei ragazzi con i quali ho collaborato in questi anni di esperienza politica e con il quale siamo cresciuti insieme condividendo dei principi e dei valori importanti, che ci hanno consentito rispettivamente di diventare Sindaco e di essere il Consigliere più giovane eletto in Consiglio Comunale da illo tempore, forse da decenni non si vedeva un ventinovenne... Ventisette... Avevi nel 2018, a 27 anni noi avevamo questo ingresso a testimonianza dell'inizio del ricambio generazionale. Però questo mi fa riflettere anche su come sono cambiati anche in questi anni i Consigli Comunali, no Gianni? Quando eravamo noi opposizione all'Amministrazione Spina – Fata, Sindaco e Vice Sindaco, passavamo le ore in Consiglio Comunale, ma per parlare di debiti fuori bilancio, di problemi riguardanti la 167, non l'erba da tagliare, che è un problema importante, perché riguarda delle criticità sulla manutenzione, ma noi parlavamo di indennizzi milionari, parlavamo dei compensi agli Avvocati, una marea di soldi buttati, parlavamo degli assegnatari che si sono trovati tra capo e collo in media 15 mila euro da pagare di indennizzi che non erano previsti, cioè noi facevamo l'opposizione, Consigliere Sasso, noi facevamo l'opposizione vera, l'intervento sul verde o...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angarano Angelantonio

L'intervento sul verde e sulla buca, io e Gianni lo facevamo da Consiglieri andando a parlare con il dirigente, andando a parlare con i consiglieri di maggioranza, andando a parlare con l'Assessore all'epoca, dicendo "sta questo problema, maggiore attenzione" sicuramente anche in Consiglio Comunale qualche caso limite lo esaminavamo, ma non cinque anni di erba da tagliare e di buca, che sono delle criticità, periodicamente purtroppo abbiamo un problema di ricambio di operai, di organizzazione, di appalti, sicuramente, ma noi parlavamo della piscina comunale, facevamo l'interrogazione, non quella su... Noi facevamo l'interrogazione sulla piscina comunale che è in uno stato pietoso e l'Amministrazione era quella, era Spina e Fata. E noi parlavamo di una situazione delle opere pubbliche che quando poi siamo arrivati a amministrare, ci sono adesso cadute sulla nostra responsabilità e sulle nostre incombenze le opere in cui ci piove dentro. La scuola Don Pino Pugliesi, consegnata 16, non ricordo... È una delle più nuove, ci piove dentro, anzi oggi hanno scritto "cadono calcinacci" come la piscina comunale, una scuola nuova dove cadono calcinacci, ma le case che stanno qua dietro consegnate nel 2019, ci piove dentro, infatti gli assegnatari mi dicono "Sindaco, ma noi non la vogliamo, ci piove dentro" questi erano i problemi, Consigliere Sasso, cioè i problemi di un'Amministrazione che era

davvero allo sbando e che aveva bloccato la città. L'aveva chiusa in un angolo, perché? Perché le aspirazioni personali che ovviamente facevano cambiare partito ogni mese a quella maggioranza, a seconda del treno da dover prendere per arrivare a Roma, a Bari, non lo so dov'è che si voleva arrivare... Costringeva quella politica a posticipare i problemi per dieci anni, diciamo, anno posticipato i debiti fuori bilancio della 167, li abbiamo pagati noi, in maniera responsabile, evitando problemi di bilancio e caricandoci questa responsabilità. Ma li hanno posticipato per dieci anni di cause, primo grado, appello, cassazione, rinvio in corte d'appello, una cosa indicibile e l'Amministrazione era Spina – Fata, quelli erano i problemi, quelli erano gli interventi dell'opposizione, quelli erano i dubbi. L'interrogazione sulle telecamere degli autovelox, erano cose serie, un'Amministrazione sciatta, un'Amministrazione superficiale, un'amministrazione a cui non interessava della città ed era evidente a tutti, però la paura, il ricatto, la promessa, quelle promesse a cui fa riferimento lei, purtroppo tenevano lei questa città sotto scacco. Oggi, per fortuna, l'Amministrazione è cambiata, c'è un percorso nuovo, siamo su una strada che ci porta finalmente a intravedere degli obiettivi importanti, ci consente, lei ha detto "sono sogni" a noi ci consente finalmente questa città di sognare. Noi il parco lo sogniamo, perché sappiamo che possiamo davvero realizzarlo. Noi le piste ciclabili le sogniamo, perché sappiamo che le stiamo realizzando e ne realizzeremo ancora di più. Noi sappiamo che con la cultura finalmente questa città farà un salto di qualità dal punto di vista anche sociale e economico che non ha precedenti, e sappiamo che la sfida più importante è quella dei problemi del ventunesimo secolo, di tenere coesa una comunità, tra mille contraddizioni, tra mille problemi; una comunità che ormai è spinta all'isolamento, all'isolazionismo, a rimanere, siamo tutti più soli. Oggi è vero che noi diciamo "ma il Governo deve risolverci i problemi" il Presidente del Consiglio, il Presidente della Regione, però dobbiamo risolverci anche noi da soli, dobbiamo cercare di farlo partire di qua, perché non ci aiuta nessuno. Queste sfide del sociale, del culturale, dell'ambiente sono fondamentali e per anni non si è lavorato su quel settore, e oggi la panchina rotta, dopo che noi le abbiamo rifatte tutte le panchine, perché noi le abbiamo rifatte le panchine su Via Aldo Moro, noi abbiamo rifatto via Aldo Moro, che era stata fatta male, la franata alla strada su via Monte San Michele. Noi abbiamo rifatto quello, abbiamo rifatto le panchine, le luci sotto le panchine, le rompono così come i cestini perché c'è un problema culturale. Così come rompono il cantiere a San Pietro ogni notte vanno a rompere i cantieri dell'impianto di PUMP TRACK, ma per quale motivo lo fanno? Lo rompono, così come rompono le giostrine e così come rompono i cestini, i cartelli stradali, noi non ce la facciamo a stare dietro a tutto puntualmente, però... Però discutiamo sulla visione della città, perché noi la testimonianza della politica è anche dimostrare che questi problemi li vuole risolvere, e se stiamo dimostrando su questo terreno di volere lavorare davvero, il confronto dovrebbe essere basato sulle proposte alternative, su un miglioramento della qualità della programmazione, perché no, anche attraverso suggerimento di soluzioni innovative o del tutto inedite. Questo è il terreno di scontro, di confronto politico oggi. La buca noi sappiamo che c'è e sappiamo che la dovremmo colmare, ma in realtà stiamo rifacendo le strade, così dobbiamo avere più buche ed è importante la buca, però credo che per una famiglia oggi, per un cittadino sia altrettanto importante sapere ce c'è un'Amministrazione, una classe dirigente, maggioranza, opposizione che è in grado di farsi carico di questi problemi, di queste sfide e di, in questa stanza, in quest'aula, di provare a risolverle. È quello che manca al cittadino. Se il cittadino ancora una volta perderà la fiducia, voi avete visto benissimo quello che succede, alle ultime Regionali, il 42% è andato a votare, ma stiamo veramente delegando l'esercizio dei nostri diritti democratici, dei nostri diritti civili a altri? A chi li abbiamo delegati? Allora noi, che siamo gente responsabile, noi tutti, oggi dobbiamo lavorare sul ridare fiducia alla politica, ridare speranza ai cittadini e soprattutto ridare il rispetto che meritano alle istituzioni, è la base, lavorando insieme con gli altri pilastri della nostra società che sono la famiglia e la scuola. Questo è oggi il nostro programma politico, o meglio, questo è quello che ci chiede la gente di fare qui dentro, questo dobbiamo fare, prendo atto che oggi per 5 anni abbiamo discusso tante volte e tante ore su una buca, va bene, però veramente è il segno dell'impovertimento del dibattito politico cittadino, non di una persona, non di una parte politica, credo in generale dell'impovertimento del dibattito politico cittadino. Noi adesso dobbiamo dimostrare di fare quel salto di qualità come classe dirigente che i cittadini biscegliesi oggi si aspettano. Perché adesso sono diventati più esigenti, sono diventati più presenti e io sono certo che a quelle aspettative la politica Biscegliese deve assolutamente rispondere.

Vice Presidente Losapio Giuseppe

Grazie Sindaco. Se non ci sono più interventi, dichiarazioni di voto, portiamo in approvazione il punto n. 7. Approvazione Regolamento TARI anno 2023. Chi è favorevole? 13. Contrari? 1. Astenuti? 1. Mi chiede l'immediata esecutività il Consigliere Coppolecchia. Come prima, 13 favorevoli, un contrario, un astenuto. Essendo esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno dichiaro chiusa la seduta alle 19:12. Buona serata.